

HAI LA STAMPANTE ROTTA???
Contatta il pronto soccorso Zerosystem!


CLICCA QUI!

ZEROSYSTEM

Home > Carpi > Festivalfilosofia, ancora un giorno tra intelligenze umane e artificiali

CARPI FILOSOFIA MODENA SASSUOLO

Festivalfilosofia, ancora un giorno tra intelligenze umane e artificiali

19 Settembre 2020

👍 Mi piace 0



Ancora per un giorno Modena, Carpi e Sassuolo sono le capitali della filosofia con lezioni magistrali, mostre, conversazioni e spettacoli. Il festival si chiude domani, **domenica 20 settembre**, con grandi nomi: Enzo Bianchi, Umberto Galimberti, Carlo Sini e Silvia Vegetti Finzi sono alcuni dei filosofi che propongono le loro lezioni magistrali. Ricco anche il programma di eventi collaterali: in calendario appuntamenti con il teatro, visite guidate, film e docufilm. Tutto rigorosamente con prenotazione obbligatoria e adottando i protocolli e i dispositivi previsti dall'emergenza Covid-19, per garantire la massima sicurezza di pubblico e operatori.

Un vasto programma artistico arricchisce poi il cuore di lezioni magistrali del festival*filosofia*: fino a domani **Modena, Carpi e Sassuolo** declinano il concetto di **"Macchine"** attraverso le varie forme dell'espressione artistica e culturale, individuale e

TORRICELLI BOTTI
botti per aceto balsamico ed enologia

Accorriamo le distanze per farti spedire ovunque.
MBE Spedizioni Internazionali
CONTATTACI



© 2019 MBE WORLDWIDE

Situazione Meteo

BOLOGNA

Nubi Sparse



19.5 °C

≈ 20°

≈ 18°

collettiva.



Programma filosofico di domani, domenica 20 settembre

Domenica mattina sono previste sei lezioni magistrali: segnalando che il rapporto tra macchine e schiavitù non è un semplice tema storico, **Riccardo Staglianò** ripercorrerà le vicende di un nuovo sottoproletariato, quello degli espropriati digitali che lavorano per le principali piattaforme globali (Modena, Giardini Ducali, ore 10.00) mentre, in contemporanea, **Barbara Carnevali**, componente del Comitato scientifico del festival, si dedicherà alla questione della forma della macchina come oggetto tecnico e al tempo stesso proiezione di bellezza in cui si può esprimere e potenziare il proprio dell'umano (Modena, Piazza Grande, ore 10.00).

Giovanni Mari discuterà poi il potenziale di autorealizzazione insito nei lavori cognitivi (Modena, Giardini Ducali, ore 11.30). Poiché la tecnologia fornisce i mezzi, ma le economie stabiliscono gli obiettivi, **Alessandro Aresu** approfondirà invece la questione geopolitica della concorrenza tecnologica mostrando come essa dipenda dalle forme di capitalismo praticate dai diversi player globali (Carpi, Piazza Martiri, ore 10.00). Nelle questioni di dominio, **Umberto Galimberti** ricorderà come da tempo, nel rapporto tra uomini e macchine, la guida sia passata alle macchine (Carpi, Piazza Martiri, ore 11.30, in diretta streaming in Piazza Grande a Modena e in Piazzale della Rosa a Sassuolo). Di che genere di fiducia si debba costruire nei confronti del digitale per arrivare a un rapporto collaborativo tra intelligenza umana e artificiale sarà poi il tema discusso **Milad Doueïhi** (Sassuolo, Piazzale della Rosa, ore 10.00).

Il programma filosofico della giornata di domenica prosegue nel pomeriggio a Modena con **Jeffrey Schnapp**: in discussione con molta riflessione teorica e in controtendenza con l'immaginario più diffuso, che pensa sempre ai robot in forma umanoide e in funzione dell'umano, perorerà la causa di una loro autonomia (Modena, Piazza Grande, ore 16.00). **Enzo Bianchi** tratterà poi lo scenario biblico e teologico della condanna al lavoro, (Modena, Piazza Grande, ore 17.30).

Le tecnoscienze possono diventare vera e propria credenza millenaristica, là dove l'attesa della singolarità promette azzeramento delle malattie e potenzialmente immortalità tramite l'uploading dei dati cerebrali nelle macchine: le avventure di questa mentalità transumanistica saranno discusse da **Mark O'Connell** (Carpi, Piazza Martiri, ore 16.00), mentre **Carlo Sini** mostrerà come il corpo è il primo automa (Carpi, Piazza Martiri,

82% 2.1KMH 36%

SAB	DOM	LUN	MAR	MER
28°	28°	26°	27°	26°

ore 17.30).

Come stabilire convenzioni di comportamento etico nell'uso degli algoritmi? Ne parlerà **Paolo Benanti** a Sassuolo (Piazzale della Rosa, ore 16.00), mentre **Antonello Soro** prenderà le mosse dalle tecnologie di *contact tracing* per discutere le complesse relazioni tra privacy e biosorveglianza, nonché il modo in cui esse mettono alla prova le democrazie (Sassuolo, Piazzale della Rosa, ore 17.30).

In serata a Modena **Silvia Vegetti Finzi** parlerà del fatto che sempre più il ricorso a protesi di diversa origine e funzione impone una riflessione sul nostro Sé (Modena, Piazza Grande, ore 21.00). **Alberto Oliverio** si soffermerà su come il cervello possa venire potenziato tramite il ricorso a tecnologie interiorizzate che creano reti neurali miste, caratterizzate dalla collaborazione tra neuroni ed elettrodi (Carpi, Piazza Martiri, ore 21.00).

Infine **Massimiliano Panarari** discuterà il tema dell'estrazione dei dati nell'ambito della politica, affrontando la questione della manipolazione dei comportamenti politici attraverso la creazione di una cyberpolitica nell'epoca della post-verità (Sassuolo, Piazzale della Rosa, ore 21.00).

Un ricco programma collaterale affianca le lezioni magistrali tra performance, concerti, reading e spettacoli: la simbiosi tra piloti e macchine viene ad esempio raccontata da protagonisti di spicco delle corse e dell'industria, testimoni del modo in cui la tecnica fa tutt'uno con la creatività, dando vita a un'epica che ha trovato il proprio sigillo anche nelle figurine Panini, nella conversazione "**Accelerazioni. Macchine e piloti**" con **Paolo Barilla, Stefano Domenicali, Leo Turrini** (Modena, Giardini Ducali, ore 21). Una camminata filosofica fra gli ingranaggi della città è poi portata in scena con "**ROBOTA20.20.**", performance teatrale tra macchine virtuali e automi provenienti dal futuro che affronta il tema della responsabilità umana di fronte alla tecnologia, avvalendosi dei riferimenti della letteratura fantascientifica (Modena, Foro Boario, a cura di: STED, coordinamento: Tony Contartese, Marco Marzaioli, produzione: *festivalfilosofia*, Modena, ore 16). Dal cannocchiale di Galileo in poi, con quali macchine l'uomo ricerca i confini dell'universo? Prova a rispondere a questa e ad altre domande, lo spettacolo "**Galileo. Pensare è come il correre, e non come il portar pesi**", prevedendo come ospiti astrofisici, musicisti, attori e filosofi (Modena, Chiesa di San Bartolomeo, a cura di: Associazione di Volontariato "Ho Avuto Sete", in collaborazione con: Centro culturale F.L. Ferrari, Fondazione Culturale Ambrosianeum, rappresentazione di: Andrea Ballestrazzi, Alessandro Pivetti e Paolo Tomassone, con: Luca Fornaciari, Andrea Cimatti, Alessandro Pivetti, Marina Brancaccio, Simone Maretto, Giovanni Ferretti, ore 21).

Domani sarà poi l'ultima occasione per assaggiare gli **otto i menu filosofici di questa ventesima edizione del festivalfilosofia**, ricavati e creati legando il tema "macchine" ai piatti della tradizione gastronomica modenese, proseguendo il progetto di cucina filosofica nato da un'idea di Tullio Gregory. Fin dalla prima edizione, tutti i piatti di questi menu sono realizzati con prodotti tipici del territorio, per valorizzare la tradizione gastronomica modenese, e vengono proposti da ristoranti ed enoteche delle tre città del festival: sono oltre 60 i ristoranti che aderiscono.

Non mancano le iniziative per bambini e ragazzi, mentre sono oltre venti le mostre proposte in occasione del festival, tra cui la personale di Quayola prodotta da Fondazione Modena Arti Visive. A Carpi una mostra ai Musei di Palazzo dei Pio ricostruisce l'opera di Bernardino Ramazzini, mentre a Sassuolo una personale di Nani Tedeschi è dedicata alla simbiosi tra il pilota e la macchina.

Il festival è promosso dal "Consorzio per il festivalfilosofia", di cui sono soci i Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione di Modena.